



Attilio Bonacci con il numero 34: i Giants domani incontrano i Daemons

I Giants ospitano i Daemons allo stadio Europa

BOLZANO

Chiudere in bellezza e più in alto possibile la regular season, salvo poi dedicarsi con grandi aspettative alla fase più attesa, quella dei playoff. Ultimo appuntamento della stagione regolare per i Giants Bolzano di Argeo Tisma, che domani sera allo stadio Europa (kickoff ore 20) ospitano i Daemons Martesana nell'undicesimo turno di serie A1 IFL. Già certi dell'approdo tra le sei squa-

dre che si giocheranno il titolo, i rossoblu possono legittimamente nutrire ancora speranze per il secondo posto in classifica, che vorrebbe dire semifinale casalinga diretta: per ottenerlo, i bolzani dovranno vincere e sperare in una contemporanea sconfitta di Panthers Parma e Warriors Bologna. Insomma, una serie di coincidenze non proprio semplici, con i Giants che paiono viceversa avere tutte le carte in regola per conquistare almeno il ter-

zo o il quarto posto, posizione idonea per meritare la disputa della wild card (i quarti di finale per le formazioni giunte tra il 3° ed il 6° posto) davanti al pubblico amico. Per sconfiggere i Daemons già esclusi dalla lotta playoff, coach Tisma avrà a disposizione quasi tutta la rosa, con le uniche eccezioni del linebacker Francesco Cutiliano e del kicker Francesco Palminteri. Probabile il rientro di Marco Bonacci.



Xavier Hicks

Con l'All Star Game tutto il meglio della pallamano

Oltre 700 spettatori al Palasport di Bressanone. La Forst presenta il nuovo allenatore: è Trillini, ex del Conversano

di Francesco Servadio

BOLZANO

Il più grande spettacolo della pallamano: l'handball gala 2012 ovvero il primo All Star Game, che ha riscosso un successo al di là delle più rosee aspettative, grazie alla fantastica cornice di pubblico (circa settecento i presenti) al palasport di Bressanone. E poi, come non menzionare la perfetta organizzazione del team di Video 33 (fattore dell'iniziativa), guidato da Walter Taranto con lo staff della trasmissione "Settemetri", in collaborazione con le società di Bolzano, Bressanone e Merano.

Sfida tra stelle dunque. Da una parte i migliori altoatesini di Bolzano, Bressanone e Merano, dall'altra i più forti stranieri e oriundi che hanno militato la scorsa stagione nelle formazioni locali. Lo speciale "All Star Game 2012" andrà in onda domenica, alle ore 20, su Video 33.

Oltre alla cronaca della partita, i telespettatori avranno l'opportunità di ascoltare le voci dei protagonisti. L'handball gala ha coinvolto, in una sera, tutti i giocatori e i tecnici di spicco della scorsa stagione. Inoltre, durante lo show, la Forst Bressanone ha presentato ai propri tifosi il nuovo tecnico che guiderà la prima squadra. Sarà Riccardo Trillini, artefice degli ultimi successi del Conversano, a guidare



Il Merano saluta Benno Pfattner

i biancoverdi. Per Trillini, la scelta di Bressanone si è rivelata naturale: «Per un allenatore non è solo importante vincere ma anche costruire una squadra. Dopo tre anni a Conversano le mie energie si stavano esaurendo. Avevo bisogno di cercare nuovi stimoli». Il portiere Armin Michaeler (Forst Bressanone) ha invece le idee chiare. «L'hand-

ball gala rappresenta la mia ultima partita». Dall'Indata Merano arriverà Benno Pfattner. Per i Diavoli Neri, la situazione è ormai definita: «La squadra è già composta», afferma il tecnico Jürgen Prantner. «Abbiamo cercato di chiudere positivamente le trattative con tutti i giocatori. Inseriremo nell'organico altri due o tre ragazzi delle giovani-



Una fase dell'incontro nell'ambito dell'All star game (Photo5er)

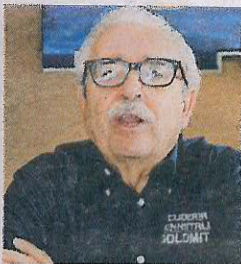
li». Infine, in A2, l'Appiano prepara la prossima stagione: «Proseguiremo con la stessa squadra», assicura mister Vladimir Brzic. Il prossimo campionato si preannuncia ricco di novità. Innanzitutto verrà diviso in tre gironi (Nord-Centro-Sud), con 36 squadre, provenienti da Elite e A1. Quindi, alla conclusione dei singoli gironi, si darà vita al-

la Final Eight. La Final Four di Coppa Italia prenderà invece corpo al termine del girone d'andata, sulla base della classifica che verrà stilata prima della sosta invernale. Nel frattempo, i festeggiamenti del Locker Bolzano continuano: oggi, alle 12, i campioni d'Italia saranno ospiti della nostra redazione.

GRUPPO EDITORIALE RIVISTATE

AUTOMOBILISMO

Mendola History in gara auto storiche ed ecologiche



Ezio Zermiani

BOLZANO

La conferenza stampa di Scuderia Dolomiti - Bolzano, motore organizzativo, alza il velo su Mendola - History 2012. Sabato 9 giugno (ore 9) piazza Walther aprirà il sipario sulla sesta edizione del revival dell'automobilismo altoatesino. Dalla storica piazza del centro città il primo concorrente partirà alle 14.30.

Si percorreranno 215 km salendo dapprima il Passo Mendola, poi le Palade, Merano, San Genesio, Renon con arrivo al Safety Park di Vadena che nel tardo pomeriggio attenderà la carovana per le 7 prove cronometrate. Domenica si replicherà con un giro più breve (110 km), con partenza e arrivo alla Fiera di Bolzano dopo aver percorso Mendola e Palade. L'estensione e la novità principe dell'evento, però, non sarà il tracciato, ma il tema. Al fianco della classica regolarità storica e moderna vi sarà una prova del Campionato del Mondo FIA Alternative Energies Cup, fortemente voluta dall'organo supremo dell'automobilismo internazionale. La battaglia della regolarità "verde" sarà suddivisa in due gruppi, da una parte le "total green" (auto esclusivamente elettriche) e dall'altra le ibride (dove la partecipazione è estesa a tutti i proprietari di auto bi-fuel moderne).

Ezio Zermiani, presidente di Scuderia Dolomiti, ha scommesso molto su questa commissione tra la storia dell'automobile e la sua evoluzione, trovando immediatamente sostegno e partecipazione attiva non solo nei numerosi partecipanti, ma anche in organi locali di rilievo che supporteranno attivamente la manifestazione sul filo delle nuove tecnologie, come la società dell'A22 presente con mezzi di soccorso alimentati ad idro-metano. «La tecnologia alternativa esiste, funziona ed avrà futuro» ha dichiarato proprio in conferenza stampa Walther Pardatscher, presidente di A22. Lo stesso Pardatscher ha dichiarato che sono in progetto ben 5 nuovissimi impianti di produzione e distribuzione per il rifornimento ad idro-metano lungo la rete autostradale che collega il Brennero a Modena.

La coppia Zanon-Zelger vuole il Mitropa Cup

Rally: l'equipaggio della Val d'Ega, nonostante le condizioni meteo pessime, detta legge in Slovenia



Bernd Zanon (pilota) e Florian Zelger (navigatore)

BOLZANO

Alla vigilia di Campionato il duo altoatesino del Rally Bernd Zanon (pilota) - Florian Zelger (navigatore) fu chiaro: non torniamo al Mitropa Cup per cercare piazzamenti, ma vittorie, anzi, la vittoria assoluta di Trofeo. Al termine dei primi tre round, l'ultimo dei quali appena dominato in terra slovena, il desiderio inizia a sovrapporsi alla profezia. Sull'altopiano carsico l'equipaggio della Val d'Ega, su Renault Clio, ha combattuto ancora una volta con condizioni me-

teo impossibili, ormai una costante da inizio stagione, dimostrando di essere avanti sugli avversari non solo nell'ambizione finale, oggi credibile.

Le prime due gare, entrambe in Austria, non andarono male in senso assoluto, ma pesantemente per loro che dei piedi del podio non sapevano che farsene. Ma il trionfo di gara 3 non rappresenta solo un salto in avanti nella generale che li vede già leader nella "Due ruote motrici" e quinti nell'Assoluto, ma anche il ritorno alla loro ideale condizione agonistica. La fiducia è alta

adesso, la posizione di classifica pure e le gare più che abbastanza per recuperare punteggio anche nell'Assoluta, mira esclusiva dei nostri altoatesini. Rally significa fantasia ed improvvisazione. Lo sanno Zanon e Zelger che, forse istigati dalla naturale complicità geografica delle strade di casa (entrambi della Val d'Ega), stanno vivendo un'avventura favolosa nel campionato internazionale Mitropa Cup, dedicato ai gentlemen. Old driver non è però sinonimo di serie cadetta, ma di realtà parallela al professionismo.

(a.z)